

Fai pubblicità? Usa il bonus.

Le opzioni per il 2024: prenotazione entro marzo

L'art. 57- bis del D.L. 24.04.2017, n. 50 ha introdotto la possibilità del **credito d'imposta in compensazione per gli investimenti pubblicitari su stampa cartacea e digitale, emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali**, in presenza di un **incremento minimo dell'1%** rispetto agli analoghi investimenti dell'anno precedente, effettuati dalle imprese, dai lavoratori autonomi e dagli enti non commerciali,.

Per gli anni 2020, 2021 e 2022, il credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari era concesso nella misura unica del **50% del valore degli investimenti** effettuati e **viene meno il requisito dell'incremento minimo dell'1%** rispetto agli investimenti effettuati l'anno precedente. Possono accedere all'agevolazione le imprese o i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, sulla stampa quotidiana e periodica, anche online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipa dallo Stato, anche se il valore degli investimenti pubblicitari non è incrementale rispetto agli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente.

Dal 2023: stop a radio-tv

La legge di conversione del DL 17/2022 ha disposto che dal **2023** può riguardare **solo gli investimenti in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica anche on line (75% del valore incrementale)**, e non anche sui mezzi radio-tv.

Bonus pubblicità: i tempi di richiesta

Dal 1° al 31 marzo dell'anno per il quale si chiede l'agevolazione: è necessario **inviare la "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta"**, che è una sorta di prenotazione delle risorse, contenente (oltre ai dati degli investimenti effettuati nell'anno precedente) i dati degli investimenti già effettuati e/o da effettuare nell'anno agevolato.

Dal 1° al 31 gennaio successivo: i soggetti che hanno inviato la "comunicazione per l'accesso" debbono inviare la **"Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati"**, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno agevolato.

Se hai necessità di capire meglio, o di richiedere assistenza continuativa per la gestione di questi aspetti, chiedi approfondimenti tramite il servizio Contabilità nelle sedi Confesercenti Alessandria.